

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

DELIBERAZIONE N. 41/2022

DEL 14/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 (PIANO PROGRAMMATICO, BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE, BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO, DOCUMENTO DI BUDGET, PIANO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO, PIANO DELLE ALIENAZIONI, PROGRAMMAZIONE BENI E SERVIZI, PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE)

AMMINISTRATORE UNICO

RICORDATO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDEs, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);
- con deliberazione n. 1 del 04/01/2022, l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato il sottoscritto Amministratore unico di ASP Città di Bologna;

VISTI

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico di ASP Città di Bologna) e integrato con Deliberazione n. 13 del 04/04/2018;
- la propria deliberazione n. 16 del 20/05/2020 con la quale viene approvato il nuovo assetto organizzativo aziendale ed altresì la nuova dotazione organica di ASP Città di Bologna,

come aggiornata con deliberazioni n. 31 del 28/12/2020, n. 23 del 02/07/2021 e da ultimo aggiornata con deliberazione Amministratore Unico n.13 del 17/05/2022

- la propria deliberazione n. 34 del 31/10/2022 di conferimento incarico di Direttore Generale di ASP Città di Bologna a Maria Adele Mimmi a decorrere dal 02/11/2022;

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003 avente ad oggetto “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, nel disciplinare la materia ha disposto che le ASP si dotassero di un regolamento di contabilità con cui introdurre la contabilità economica, sulla base di uno schema tipo predisposto dalla Giunta Regionale;
- ai sensi della Delibera Regionale n. 624/2004 “Definizione di norme e principi che regolano l’autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla Persona” le Aziende:
 1. hanno autonomia contabile e finanziaria, i ricavi sono costituiti da risorse derivanti dai proventi dei servizi resi, dalle rendite del patrimonio e da altre entrate;
 2. si dotano, nell’ambito degli indirizzi e criteri stabiliti dalla Giunta Regionale dei seguenti documenti contabili:
 - o Piano programmatico
 - o Bilancio pluriennale di previsione
 - o Bilancio annuale economico preventivo
 - o Bilancio consuntivo di esercizio
- come stabilito dall’art. 21 dello Statuto e dal vigente Regolamento di contabilità, all’Amministratore unico compete l’adozione delle proposte di Piano programmatico, di Bilancio pluriennale di previsione e di Bilancio annuale economico preventivo, da presentare all’Assemblea dei Soci;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

la legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 avente ad oggetto “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, nel disciplinare il riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, ha disposto all’art. 26, comma 3 che le Aziende predisponessero annualmente un Piano di Gestione, Conservazione, Valorizzazione ed Utilizzo del proprio Patrimonio mobiliare ed immobiliare;

l’art. 5 della Legge regionale 26 luglio 2013 n. 12 al comma 1 prevede che le ASP “ ... individuino le modalità di utilizzazione del proprio patrimonio, in base a principi di conservazione, valorizzazione, uso sociale, trasparenza e redditività strumentalmente all’esercizio delle finalità perseguite. A tal fine, le ASP, tenendo conto della reale consistenza del patrimonio devono approvare, rendere pubblico e aggiornare

annualmente un Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio nel quale sono individuati:

- a) *i beni utilizzati per la realizzazione dei fini statutari ed assistenziali, che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti;*
- b) *i beni che, in considerazione delle loro caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o in quanto suscettibili di utilizzazione imprenditoriale o agricola, vengono destinati a reddito in modo da garantire sostegno economico – finanziario alla gestione dei servizi o al sostegno economico di altre iniziative sociali;*
- c) *i beni immobili che, tenendo conto delle problematiche dell'ambito territoriale di riferimento, sono destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolti dalle ASP, ad attività svolte da soggetti senza fini di lucro, prevedendone e distinguendone le tipologie e i relativi canoni di utilizzo;*
- d) *i beni di tipo agricolo, che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli;*
- e) *il patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione.*

sempre lo stesso articolo della Legge Regionale n. 12/2013, al comma 2, prevede che le ASP “nell'ambito del Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo, le ASP devono programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui alla legge regionale n.12/2013 e garantirne l'effettiva utilizzazione secondo le modalità di cui al comma 1”;

- le ASP, pur se specificamente disciplinate dalla richiamata normativa delle aziende pubbliche, sono altresì assoggettate agli obblighi di programmazione previsti dalla Legge 133/2008 in ordine al proprio patrimonio immobiliare da alienare o dismettere, nonché dal Dlgs 50/2016, cosiddetto Codice Appalti in ordine al proprio fabbisogno di lavori , beni e servizi secondo le forme e i contenuti del codice stesso.

DATO ATTO CHE

- occorre procedere entro i tempi stabiliti per legge all'approvazione dei Documenti di Programmazione: Piano Programmatico 2023-2025, Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025, Bilancio annuale economico preventivo e Documento di Budget 2023, Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio, Piano delle alienazioni 2023-2025, Programmazione biennale beni e servizi 2023-2024, Programmazione triennale opere pubbliche 2023-2025.
- i documenti sono stati formulati per sezioni sulla base dei principali contenuti di programmazione rispondenti ad altrettanti specifici obblighi di legge, al fine di consentirne una più agevole procedura di modifica o revisione successiva alla prima approvazione.

Dato atto inoltre che le sezioni relative alla Programmazione biennale dei beni e servizi e alla Programmazione triennale delle opere pubbliche, data la loro rappresentazione e criteri di compilazione vincolati per legge, potranno essere modificate in corso d'anno, per sostituzioni o implementazione di interventi, mediante atto dell'organo monocratico (Amministratore unico), assicurando in ogni caso adeguata informazione all'organo collegiale (Assemblea dei Soci) secondo le modalità statutarie, e ferma restando la competenza dell'Assemblea dei Soci in caso di scelte strategiche che modifichino in maniera rilevante e sostanziale la programmazione nel suo complesso.

VISTI gli orientamenti e gli indirizzi generali dell'Amministratore unico relativi alla programmazione aziendale approvati con propria Deliberazione n. 35 del 02/11/2022;

VISTO che le proposte allegate al presente atto, quali parti integrative e sostanziali, sono ritenute meritevoli di approvazione in ragione della loro congruità con gli indirizzi dell'Assemblea dei Soci e con quelli del Comune di Bologna, e con una gestione di ASP Città di Bologna fortemente orientata alla gestione dei servizi alla persona rispondente ai bisogni dei cittadini, alla valorizzazione delle risorse umane e alla valorizzazione del proprio patrimonio, anche artistico;

VISTO il parere favorevole del Direttore Generale in ordine alla regolarità del presente atto;

DELIBERA

1. le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di approvare i seguenti allegati Documenti di programmazione 2023-2025:

SEZIONE 1) Piano Programmatico, Bilancio pluriennale di previsione, Bilancio annuale economico preventivo e Documento di Budget, comprendenti quanto previsto da L.R. 2/2003, DGR 279/2007 e rif. L.R. 12/2013, e riferiti ai seguenti articoli del regolamento di contabilità di ASP:

1. Piano Programmatico – art. 3
2. Bilancio pluriennale di previsione– art. 4
3. Conto economico preventivo– art. 5.2 a)
4. Documento di budget e indicatori e parametri per la verifica - art. 5.2 b)
5. Programma degli investimenti da realizzarsi - art. 3 g)

SEZIONE 2) Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio- regolamento di contabilità di ASP, art. 3 h)

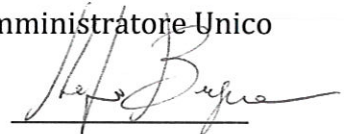
SEZIONE 3) Piano delle alienazioni –Legge 133/2008 art. 58; Regolamento ASP per l'alienazione e per la definizione di altre modalità di utilizzo da parte di soggetti privati e pubblici dei beni immobili dell'ASP di Città di Bologna - art 12

SEZIONE 4) Programmazione biennale beni e servizi - Dlgs 50/2016 - Codice dei contratti pubblici - art. 21 comma 1

SEZIONE 5) Programmazione triennale opere pubbliche - Dlgs 50/2016 - Codice dei contratti pubblici - art. 21 comma 1

3. di proporre il presente atto all'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna per le conseguenti determinazioni che vorrà assumere;
4. di pubblicare gli allegati documenti sul sito internet istituzionale sezione amministrazione trasparente ai sensi dall'art. 37 d.lgs. 33/2013 e dall'art. 1 comma 32 L. 190/2012.

Stefano Brugnara
Amministratore Unico

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Brugnara', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.

